

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 879 del 6/6/2024

OGGETTO: **PSPA86_ PALERMO** "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" – Lotto B – Codice ReNDiS 19IRB86/G1 Patto per lo sviluppo della Città di Palermo CUP Master D77B04000320001 — **Affidamento del SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE - PSPA_86_LOTTO B.**

CUP Lotto B: D77B04000340001 – CIG: B0801EE972.

Procedura aperta, come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71, del Codice, da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo – Gara gestita con procedura telematica)

Nomina commissione giudicatrice.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che "A partire dalla programmazione

2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “*Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”, di seguito “*Fondo*”, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

Rilevato altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che “*Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. ...*”;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “*Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221*”, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: “*Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164*”;

Visto il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante “*Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”;

Vista la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7

comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;

Considerato che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 *"Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;

Vista la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;

Visto l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;

Visto l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

Vista la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;

Visto il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA. registrazione. prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *"È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*;

Visto il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA. registrazione. prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *"È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99"*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.*

77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento";

Considerato che tra gli interventi inseriti nella linea d'intervento "Riqualficazione e sicurezza" prevista nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo", da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 05 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, è compreso l'intervento PSPA_86 Palermo, dal titolo: "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura." - Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 19IRB86/G1;

Vista la Convenzione rep. N.12 del 5 maggio 2017, sottoscritta tra il Soggetto Attuatore e il Prof. Leoluca Orlando nella qualità di Sindaco del Comune di Palermo, finalizzata all'attuazione degli interventi, tra cui: "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" (Importo € 30.540.00,00);

Visto il Decreto n. 279 del 25 maggio 2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura", l'Ing. Giuseppe Riccio è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento ed al contempo l'ing. Antonio Dino, l'Ing. Salvatore Balsamo e il Geom. Vincenzo Cerniglia, sono stati nominati quali Supporto al RUP;

Visto il Decreto n. 80 del 30 gennaio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la dott.ssa Elena Bellante è stata nominata componente della struttura di Supporto al RUP;

Visto il Decreto n. 590 del 20.06.2018 con cui, nell'ambito dell'intervento PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Codice ReNDiS 19IRB86/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, di cui € 399.215,35 relativi al LOTTO B, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all'affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;

Visto il Decreto n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento PSPA86_Palermo Monte Pellegrino "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura", il Dott. Geol. Aldo Pisano è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Riccio;

Visto il Decreto Commissariale n. 1116 del 14/06/2023, con il quale il "Piano di Monitoraggio Ambientale" Lotto B ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 - Patto per lo sviluppo della città di Palermo - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" Lotto B - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto B. D77B04000340001, è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa;
- ✓ approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 249.180,00 di cui € 191.032,44 per attività di monitoraggio (€ 178.482,88 soggetti a ribasso d'asta ed € 12.549,56 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 58.147,56 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;

✓ finanziato per un importo complessivo di € 249.180,00;

Vista

la Disposizione Commissariale 17 del 07 dicembre 2022 e ss.mm.ii. sino all'ultima disposizione n. 07 del 29 maggio 2024, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto

il Decreto M.I.T. 12.02.2018 "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi" ed in particolare l'Allegato A e l'art. 3, secondo il quale *"le stazioni appaltanti procedono, nell'ambito dei limiti minimi e massimi di cui all'Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*

- a) *il grado di complessità dell'affidamento;*
- b) *il numero dei lotti;*
- c) *il numero atteso dei partecipanti;*
- d) *il criterio di attribuzione di punteggi;*
- e) *la tipologia dei progetti, per servizi e forniture";*

Visto

il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:

- ✓ è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che *"(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/ servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)";*
- ✓ è stato disposto che le funzioni del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" sono espletate dal personale ricompreso nell'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell'avvio della singola procedura di gara;

Visto

il Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 con il quale è stato approvato il Regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici, successivamente integrato con Decreto Commissariale n. 314 del 13/03/2019, Decreto Commissariale n. 554 del 01/04/2020 ed in ultimo con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020;

Considerato che con Decreto Commissariale n. 305 del 22/02/2024, tra l'altro:

- ✓ si è preso atto che con Decreto Commissariale n. 1116 del 14/06/2023, il "Piano di Monitoraggio Ambientale" Lotto B ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 - Patto per lo sviluppo della città di Palermo - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" Lotto B - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto B - D77B04000340001, è stato:
 - approvato in linea amministrativa;
 - approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 249.180,00 di cui € 191.032,44 per attività di monitoraggio (€ 178.482,88 soggetti a ribasso d'asta ed € 12.549,56 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 58.147,56 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
 - finanziato per un importo complessivo di € 249.180,00;
- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento del "Piano di Monitoraggio Ambientale" Lotto B ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 - Patto per lo sviluppo della città di Palermo - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" Lotto B - Codice ReNDiS

19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto B D77B04000340001, di cui all'art. 2, da svolgersi mediante procedura aperta, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71, del Codice, da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

✓ sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);

Considerato che i servizi posti a base di gara sono:

- Piano di Monitoraggio Ambientale Ante Operam	€ 30.716,79
- Piano di Monitoraggio Ambientale Corso d'Opera	€ 52.612,14
- Piano di Monitoraggio Ambientale Post Operam	€ 95.153,95
▪ Importo soggetto a ribasso d'asta	€ 178.482,88
- Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 12.549,56
- Importo a base di gara	€ 191.032,44

Viste le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – ANAC (23/02/2024);

Considerato che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 25 del Codice;

Considerato che il termine per la presentazione delle buste per via telematica sul sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stato fissato entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 05/04/2024;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n.116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Considerato che la data di apertura della documentazione amministrativa delle offerte presentate per via telematica è stata fissata alle ore 12:00 del giorno 30/04/2024 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24, giusta comunicazione inviata tramite piattaforma telematica a tutti gli operatori;

Vista la nota prot. gare n. 312 del 29/04/2024 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di monitoraggio ambientale previsti nell'intervento **PSPA86_PALERMO Monte Pellegrino - Lotto B - Affidamento del Servizio di Monitoraggio Ambientale - PSPA_86_Lotto B**, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissariale n. 378/2018:

- ✓ Dott. Luigi Mancuso, C.F.: MNCLGU79L13F158T
- ✓ Dott. Gerlando Gaglio, C.F.: GGLGLN71M02A089P;
- ✓ Geom. Antonino Treppiedi, C.F. TRPNNN61S21I188P;

Visti i verbali di gara n. 1, 2 e 3, relativi alle sedute pubbliche tenutesi dal 30/04/2024 al 16/05/2024, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa è stato ammesso alle successive fasi di gara il seguente concorrente:

N.	Forma di partecipazione	Ragione sociale	Esito
1	R.T.P.	AGRISTUDIO S.R.L. (mandataria) – DOTT. AGR. ANTONINO LA MANTIA (mandante) – DOTT. AGR. GIUSEPPE LETO (mandante) – DOTT. BIOL. MARIA TERESA SPENA (mandante) – DOTT. FOR. ROCCO LO DUCA (mandante) – DOTT. SCIENZE NATURALI GABRIELE GIACALONE (mandante)	00955270483
2	R.T.P.	HYDEA S.P.A. (mandataria) – GREENARCO S.R.L. (mandante) – DOTT. SCIENZE NATURALI SANDRO PLAZZINI (mandante) – DOTT. SCIENZE	04256560488

	NATURALI EMANUELE GENDUSO (mandante) - DOTT. AGR. DINO SCARAVELLI (mandante)	
--	--	--

Considerato che, trattandosi di procedura di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 93 del Codice;

Ritenuto necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 93, comma 2 del Codice, tre commissari di cui uno con mansioni di Presidente e due con mansioni di Componente;

Considerato che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020 e ss.mm.ii. e in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;

Visti i curricula dei seguenti soggetti, dai quali si evince che gli stessi hanno maturato adeguata esperienza in campo amministrativo e/o tecnico nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto sono idonei a ricoprire nel caso di specie il ruolo di commissario della commissione giudicatrice:

- ✓ Dott. Luigi Mancuso, C.F. MNCLGU79L13F158T;
- ✓ Dott. Gerlando Gaglio, C.F. GGLGLN71M02A089P;
- ✓ Ing. Antonino Sparacino, C.F. SPRNNN86M12G273Z;

Viste le seguenti note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:

- ✓ prot. gare n. 422 del 05/06/2024 al Dott. Luigi Mancuso (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 418 del 05/06/2024 al Dott. Gerlando Gaglio (Componente);
- ✓ prot. gare n. 417 del 05/06/2024 al Ing. Antonino Sparacino (Componente);

Viste le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex art. 93 del Codice riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnante mansioni:

- ✓ prot. gare n. 426 del 06/06/2024 del Dott. Luigi Mancuso (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 423 del 05/06/2024 del Dott. Gerlando Gaglio (Componente);
- ✓ prot. gare n. 424 del 06/06/2024 del Ing. Antonino Sparacino (Componente);

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto relativa all'intervento denominato **PSPA86_ PALERMO "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** – Lotto B – Codice ReNDiS 19IRB86/G1 Patto per lo sviluppo della Città di Palermo CUP Master D77B04000320001. CUP Lotto B: D77B04000340001 – CIG: B0801EE972, per l'affidamento dei servizi di monitoraggio ambientale, è nominata la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal Bando di gara, nonché il relativo segretario:

- ✓ **Dott. Luigi Mancuso**, C.F. MNCLGU79L13F158T, in qualità di **Presidente**;
- ✓ **Dott. Gerlando Gaglio**, C.F. GGLGLN71M02A089P, in qualità di **Componente**;
- ✓ **Ing. Antonino Sparacino**, C.F. SPRNNN86M12G273Z; in qualità di **Componente**;

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è da riconoscere alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. come di seguito definito:

- a) compenso base interpolato;
- b) compenso aggiuntivo 1 - art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016);
- c) compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base al numero dei lotti;
- d) compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del numero degli Operatori economici cui valutare le offerte tecniche;
- e) compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi;
- f) compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture;
- g) rimborso forfettario per spese vari nella misura del 15% del compenso totale;

Il compenso indicato in parcella è da intendersi comprensivo degli oneri previdenziali.

Art. 4

I compensi, determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, gravano sul Decreto Commissariale di finanziamento n. 1116 del 14/06/2023 e saranno riconosciuti ai Commissari della commissione giudicatrice come da Regolamento Commissariale n. 1700 del 28/09/2020.

All'atto del pagamento del compenso spettante saranno effettuate le prescritte verifiche di regolarità contributiva e fiscale. Nello specifico, si precisa che prima di procedere alla liquidazione, l'Ufficio ragioneria della struttura commissariale procederà alla richiesta del D.U.R.C. e del certificato di regolarità contributiva presso la cassa professionale di appartenenza (Inarcassa, Cassa Forense, Epap, ...). Per i compensi di importo superiore ad € 5.000,00 si procederà inoltre alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

Considerato, infine, che si tratta di incarico fiduciario, si fa presente che i pagamenti potranno essere effettuati solo ed esclusivamente sul conto corrente intestato al professionista e indicato nella dichiarazione di tracciabilità ex art. 3 Legge 136 del 13/08/2010.

Art. 5

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, tutti i componenti come identificati all'art. 2

dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai commissari della commissione giudicatrice, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Appalti e Contratti", all'Area "Monitoraggio e RIO", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Soggetto Attuatore
Arch. Salvatore Lizzio



SALVATORE LIZZIO
06.06.2024 16:11:45
GMT+01:00

